

*Domenica 17 aprile 2016, ore 11.50*

CAMERATA RCO

(Members of the Royal Concertgebouw Orchestra)

JAE-WON LEE, *violino*

VILEM KIJONKA, *viola*

MAARTJE-MARIA DEN HERDER, *violoncello*

DAVIDE LATTUADA, *clarinetto*

## PROGRAMMA

LUDWIG VAN BEETHOVEN

(1770 – 1827)

dal *Trio in sol maggiore per violino, viola e violoncello* op. 9 n 1 (1796-1798):

*I. Adagio - Allegro con brio*

THEO VERBEY

(1959)

*Chaconne*

per violino, viola e violoncello

JOHANN NEPOMUK HUMMEL

(1778 - 1837)

*Quartetto in mi bemolle maggiore per clarinetto, violino, viola e violoncello* (1808)

*Allegro moderato*

*La Seccatura (Allegro molto)*

*Andante*

*Rondò (Allegretto)*

# CAMERATA RCO

(Members of the Royal Concertgebouw Orchestra)

**C**amerata RCO è un complesso da camera formato dai musicisti dell'orchestra del Concertgebouw di Amsterdam. Il complesso ha una struttura variabile, che cambia a seconda dei brani da eseguire, e il repertorio affrontato è sempre scelto dai musicisti stessi, che vi si dedicano in parallelo all'impegno del lavoro orchestrale.

Camerata RCO esegue la maggior parte dei suoi concerti nei Paesi Bassi, ad Amsterdam e in centri vicini: solo nel mese di aprile 2016 sono previsti impegni a Dordrecht e a Spaarndam, dove la Camerata RCO è anche gruppo in residence, nonché a Heerhugowaard, a Haarlem e naturalmente ad Amsterdam. A quest'attività si aggiunge quella svolta all'estero, anzitutto in paesi come Italia, Giappone, Stati Uniti. A Levanto, in Liguria, la Camerata RCO è spesso ospite del Festival intitolato al violoncellista Massimo Amfiteatrof. Inoltre la Camerata RCO ha effettuato numerose registrazioni discografiche e ha eseguito spesso concerti trasmessi in diretta radiofonica sul circuito Euroradio.

*La Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea viene affidata ai paesi membri secondo un principio di rotazione che li vede alternarsi ogni sei mesi. Fino al prossimo 30 giugno saranno i Paesi Bassi a guidare il semestre di Presidenza dell'UE iniziato il 1. Gennaio 2016, e in coincidenza con questo periodo l'ambasciata olandese in Italia ha deciso di rendere un omaggio al nostro paese offrendo ai Concerti del Quirinale la presenza della Camerata RCO.*

*Nel secondo dopoguerra i Paesi Bassi hanno dato all'Europa alcuni degli impulsi creativi più originali e lungimiranti nel campo della musica di ricerca. È accaduto con la riscoperta delle prassi esecutive antiche e barocche, un movimento che ha visto i Paesi Bassi all'avanguardia, con figure come quelle di Gustav Leonhardt e Frans Brüggen, e tuttora li colloca in una posizione di autorità speciale con musicisti come Pieter Wispelwey o Ton Koopman, fondatore della Amsterdam Baroque Orchestra.*

*È accaduto nel jazz, ambito che ha visto i Paesi Bassi non solo accogliere per lunghi periodi di residenza musicisti provenienti da tutto il mondo, ma anche proporre un nuovo linguaggio tramite esempi come quelli del pianista Misha Mengelberg, del saxofonista Willem Breuker e del percussionista Han Bennink, fondatori dell'Instant Composers Pool, o nella generazione successiva di artisti come il violoncellista Ernst Reijseger. È accaduto nel campo della musica contemporanea d'autore, tra i cui esponenti più significativi vi sono Louis Andriessen, Michael van der Aa e, nella generazione più giovane, proprio Theo Verbey, del quale la Camerata RCO presenterà una composizione ispirata alle forme del barocco: Chaconne. Istituzioni come il Concertgebouw di Amsterdam, accanto alla quale dovrebbero essere citate anche le altre orchestre di rilievo e i teatri d'opera attivi nei Paesi Bassi, hanno garantito continuità e qualità a tutto il movimento musicale olandese.*

*Camerata RCO proporrà il movimento d'apertura del Trio op. 9 n. 1 di Beethoven, la parte che meglio mostra come il compositore cercasse di metabolizzare e di superare la lezione di Haydn. Quindi la già citata Chaconne di Verbey, autore nato a Delft la cui scrittura elegante e ritmica è stata sempre molto vicina a un altro elemento di punta della cultura musicale attuale dei Paesi Bassi, la danza contemporanea. Infine il Quartetto con clarinetto di Hummel, allievo diretto di Mozart e autore fra i più in vista nel classicismo viennese di inizio Otto-*  
*cento.*